

I Finanziari

Agenzia Entrate

SERVIZI AGILI CONVOCAZIONE DEL 9 MARZO 2022

La convocazione sui “nuovi servizi agili” giunge, nonostante le nostre insistenti richieste, con colpevole ritardo da parte dell’Amministrazione.

Come **CISL** avevamo chiesto un incontro già a febbraio 2021 ed invece solo ieri, dopo più di un mese dalla conclusione del tavolo tecnico, e dopo ben 13 mesi dalla nostra prima richiesta, siamo stati convocati dall’Agenzia.

L’avvio di questi nuovi servizi, in particolare la videochiamata, oltre ad essere materia di contrattazione per quanto concerne i riflessi sulla qualità del lavoro, avrebbero potuto essere materia da affrontare nell’Organismo Paritetico per l’innovazione (OPI).

Purtroppo però, nonostante le nostre richieste di attivazione dell’OPI, questo non è stato ancora costituito, privando quindi i lavoratori di un valido strumento di miglioramento del mondo del lavoro pubblico.

Tralasciando per il momento quello che si sarebbe potuto fare, vediamo invece cosa è stato fatto e cosa è possibile ancora fare.

Diciamo subito che il tavolo tecnico ha svolto un ottimo lavoro, trovando soluzioni a diverse problematiche operative, mentre, durante l’incontro di oggi, abbiamo affrontato altri aspetti da migliorare.

Innanzitutto, come **CISL**, abbiamo fatto presente che ormai da un decennio l’Agenzia soffre di una **grave carenza di personale** e l’avvio di nuovi servizi all’utenza, se si vanno a sommare a quelli già in essere anziché sostituirsi ad essi, crea un aggravio di lavoro non più sostenibile per tutti quei lavoratori chiamati a svolgere tali compiti.

I principali problemi si riscontrano nel momento in cui i colleghi sono costretti a svolgere più funzioni contemporaneamente, come ad esempio quando un collega addetto alla prima informazione è costretto anche a richiamare il contribuente; oppure, quando un capo *team*, mentre coordina i colleghi deve anche telefonare ai contribuenti per fissare un appuntamento.

Ben venga la digitalizzazione dei servizi per rendere ed offrire servizi migliori ai cittadini, bene anche la maggiore flessibilità lavorativa che questi nuovi servizi potrebbero favorire in futuro, ma tutto questo non lo si deve fare gravando sulla pelle dei lavoratori e a discapito del benessere lavorativo.

Per questo come CISL abbiamo chiesto con forza che i colleghi assegnati ai servizi agili vengano esonerati dalle altre lavorazioni.

Siamo profondamente convinti che i nuovi servizi debbano sostituirsi e non certo aggiungersi a quelli già esistenti.

Non è ammissibile che la cronica carenza di Personale ricada proprio sullo stesso Personale e sulla qualità dei servizi al cittadino!

Altra problematica che come **CISL** abbiamo evidenziato è quella della **privacy**, in particolare per quanto riguarda la videochiamata.

Purtroppo questi servizi sono già partiti in alcune realtà territoriali, e sta emergendo da più Uffici un **grave deficit formativo**. Paradossalmente, in alcuni casi la formazione, somministrata alle strutture regionali dall'Amministrazione, sarebbe stata resa disponibile il giorno successivo la vigenza del nuovo servizio (*sigh!*).

Noi siamo convinti, per quanto riguarda il servizio di videochiamata, che la formazione dovrà riguardare non solo la gestione del servizio ma anche le attività telematiche per le quali il collega dovrà dare assistenza.

Come **CISL** rivendichiamo la necessità che questi nuovi servizi agili debbano essere remunerati con un'apposita **indennità**.

Dopo aver esposto le nostre argomentazioni e aver partecipato ad un'ampio dibattito è stato deciso di rinviare la riunione a lunedì 14 marzo.

Nel frattempo le OO.SS. potranno presentare ulteriori osservazioni per addivenire ad un accordo che non sia lesivo dei diritti dei lavoratori, ma anzi ne evidenzii le professionalità.

A margine dell'incontro abbiamo chiesto riscontro su una serie di richieste che come **CISL** avevamo già formulato all'Amministrazione:

- **Lavoro agile.** L'Agenzia ci ha comunicato che a breve sarà avviato un nuovo confronto sindacale e che nessuna DP agirà autonomamente dopo il 31 marzo, termine dello stato emergenziale da COVID-19;
- **Concorso a 2320 posti.** Il tirocinio inizierà presumibilmente i primi giorni di aprile. Per quanto riguarda lo scorrimento della graduatoria, che è stata un'esplicita richiesta della **CISL** del 16 febbraio scorso, il provvedimento è allo studio del Direttore;
- **Telelavoro.** Sempre entro i primi giorni di aprile dovrebbero essere definiti i contratti individuali, previo verifica sulla sicurezza della postazione domiciliare, la cui modalità verrà decisa dall'RSPP incaricato per competenza territoriale;
- **Passaggi di area.** Su questa procedura aleggia una nebbia informativa. A breve, probabilmente entro marzo, sarà nominata la Commissione che si dovrà occupare della pubblicazione del diario d'esame;
- **Progressioni economiche.** Abbiamo avuto contezza che l'accordo è stato certificato dalla Funzione Pubblica.

Vi terremo come sempre prontamente aggiornati.

Il Coordinamento Nazionale CISL Agenzie Fiscali



Il nostro
momento
è adesso

